



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax 0171445560

2011/08.09/004765-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA DAL TORRENTE ELLERO, A SCOPO IRRIGUO, NEL COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'.

PROPONENTE: CONSORZIO IRRIGUO CANALE PISTOIRA, VICOLO MARTINETTO N. 1, 12084 - MONDOVI'.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 16.08.2017 con prot. n. 63587, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica, presentata da parte del Sig. Giuseppe Garelli, in qualità di Presidente pro-tempore del Consorzio Irriguo Canale Pistoira, con sede legale in vicolo Martinetto, 1 a Mondovì;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 26 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "Derivazione ad uso non energetico di acque superficiali ed opere connesse nei casi in cui la portata massima derivata superi i 260 litri al secondo e sia inferiore o uguale a 1000 l/s";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio online l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento dal 18 agosto al 2 ottobre 2017;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 64004 del 18.08.2017, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, non risultano pervenuti contributi tecnici;
- nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Il progetto prevede il rinnovo della concessione di derivazione di acqua dall'alveo del Torrente Ellero, nel comune di Villanova Mondovì (CN), a monte della traversa in calcestruzzo esistente. Il Consorzio irriguo deriva, in sponda sinistra, una portata massima di 1.150 l/s e media di 800 l/s dal 1 maggio al 30 settembre di ogni anno. (disciplinare n. 12503 del 21.12.1970, concessione di derivazione n. 788 in fase di rinnovo).
La derivazione oggi avviene tramite una presa costituita da traversa in c.a. ubicata nei pressi del Molino Pistoira. La traversa è larga 50 m, ha una soglia orizzontale di 90 cm ed è dotata di scala di rimonta della fauna ittica. Mediante due paratoie regolatrici, larghe 1,30 m, l'acqua si immette in un canale in sinistra idrografica; il canale in calcestruzzo è dotato di scarico di fondo e troppo pieno.
- Il comprensorio consortile si estende sulla sinistra del Torrente Ellero in comune di Mondovì e Villanova Mondovì per una superficie irrigua, pari a circa 583 ha. Il metodo irriguo utilizzato è quello a scorrimento. Le colture prevalenti sono quelle foraggere: prati, mais e soia.
- In data 17 ottobre 2017, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo e dell'apporto istruttorio dell'ufficio provinciale Acque e dell'ufficio Polizia Locale Faunistico Ambientale del Settore provinciale Presidio del

Territorio, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 31 gennaio 2017 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 17 ottobre 2017, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

- 1. DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. del d.lgs.152/06 e s.m.i. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 16.08.2017 con prot. n. 63587 da parte del Sig. Giuseppe Garelli, in qualità di Presidente pro-tempore del Consorzio Irriguo Canale Pistoira, con sede legale in vicolo Martinetto, 1 a Mondovì, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico -sulla base dei contenuti della documentazione presentata, valutate le caratteristiche e la localizzazione della derivazione irrigua in esame e tenuto conto che la stessa è già esistente e non è prevista, alcuna nuova opera- è emerso che l'esercizio dell'impianto non comporta modifiche sulle componenti ambientali interessate, in termini sia di alterazione dello stato attuale dei luoghi sia di interferenze a carico del torrente Ellero, così significative e rilevanti da richiedere l'assoggettamento a procedura di Valutazione.
- 2. DI SUBORDINARE** l'esclusione di cui al precedente punto 1 al rispetto delle seguenti prescrizioni, finalizzate all'ottimizzazione del progetto dal punto di vista ambientale, e da recepire nella redazione degli elaborati progettuali da presentare in allegato all'istanza per il rinnovo della concessione di derivazione (o, nel caso di procedimento già avviato, da conformare secondo le tempistiche definite dall'Ufficio competente), ai sensi del D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R e s.m.i., e di ogni altro provvedimento autorizzativo necessario per il prosieguo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico in esame:
 - a) Il prelievo in esame non ricade nei tratti di corso d'acqua di cui all'allegato B del Reg. 8/R-07 di conseguenza non è possibile applicare la deroga al fine di usufruire della riduzione del DMV; pertanto dovrà esserne previsto il rilascio rimodulando il suo valore in coerenza con il progetto di sfruttamento idroelettrico presentato dal sig. Unia Maurizio, sulla medesima traversa, che prevede un valore del DMV calcolato pari a 460 l/s + modulazione B.
 - b) In virtù della presenza di specie ittiche autoctone come, barbo, barbo canino, Cavedano, Sanguinerola, Vairone, cobite e alloctone come trota fario, dovrà essere assicurata la permeabilità biologica della traversa di derivazione prevedendo un passaggio per i pesci.

Si fa presente che il progetto di sfruttamento idroelettrico presentato dal sig. Unia Maurizio, in corso di istruttoria ex D.P.G.R. n. 10/r-2003 e s.m.i., prevede la realizzazione del manufatto di risalita per la fauna ittica.

Poiché l'iter di approvazione del progetto del sig. Unia non si è ancora concluso con esito positivo, si rende necessario prevedere, anche nel presente progetto, un passaggio per l'ittiofauna, in modo che esso venga edificato qualunque sia l'esito dell'iter di Unia.

Ciò indicato, indipendentemente dal soggetto che realizzerà l'opera per il passaggio dei pesci e che potrebbe essere oggetto di convenzione tra le parti (consorzio irriguo o proponente dell'impianto idroelettrico), la stessa dovrà essere coerente con le indicazioni fornite dal recente manuale regionale "Linee guida per la progettazione e verifica dei passaggi per i pesci" di cui alla D.G.R. n. 25-1741 del 13/07/2010 e s.m.i. e corredato da un piano di monitoraggio della sua funzionalità; il progetto dovrà essere approvato dal competente ufficio Polizia Locale Faunistico Ambientale del Settore provinciale Presidio del Territorio.

- c) Il fabbisogno irriguo dovrà essere ricalcolato con il software Quant 4, aggiornando anche i dati relativi al comprensorio irriguo, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2008, n. 23-9242.
- d) Contestualmente al rinnovo della derivazione dovrà essere proposto un intervento di miglioramento della rete di distribuzione dell'acqua, con la graduale adozione nel tempo di impianti irrigui più efficienti per quanto riguarda il risparmio di risorsa idrica.

STABILISCE

- che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
- di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DA' ATTO

- che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

INFORMA

- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:

Arch. Barbara GIORDANA
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale